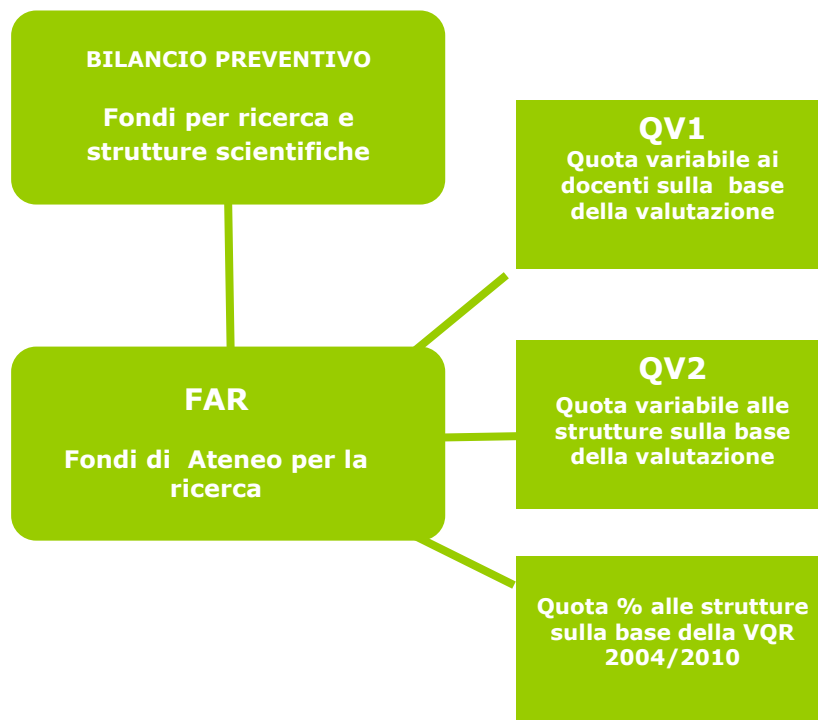


Linee guida per la valutazione interna della ricerca scientifica e metodologia per la ripartizione delle risorse di Ateneo per la ricerca – VTR 2011/2013



FAR Fondi di Ateneo per la Ricerca

QV1 quota variabile ai docenti sulla base della valutazione della produzione scientifica (laddove la cifra QV1 di Euro verrà ripartita sulla base dell'applicazione dei coefficienti di risultato in rapporto al budget economico effettivamente destinato dagli Organi competenti di Ateneo in sede di approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2015).

Valutazione in **due** diverse aree della produzione scientifica con pesi differenti di ripartizione delle risorse disponibili:

- **area A:** monografie, contributi in volume, contributi in riviste contenute nel catalogo ANCE, soltanto con ISBN o ISSN o ISMN, contributi in volume e monografie editi da pubblicazioni periodiche quali riviste, collane, annali, ecc., dotati di codice ISSN = 80% del totale;
- **area B:** direzione di progetti di ricerca finanziati con entrate dall'esterno a favore dell'Ateneo, collaborazione a progetti di ricerca finanziati dall'esterno, direzione di progetti presentati e non finanziati, tanto nazionali che internazionali su bandi competitivi, direzione di scavi archeologici, collaborazione a scavi archeologici, direzione di riviste scientifiche in classe A, Isi, Scopus o collane editoriali a carattere scientifico, brevetti, con peso relativo = 20% del totale.

Si specifica quanto segue:

- la griglia di valutazione è stata delineata dal gruppo di lavoro congiuntamente al CAT ed oggetto di approvazione in data 01/10/2012 (Verbali 26/09/2012; 01/10/2012; 17/10/2012);
- i punteggi dei singoli prodotti della ricerca, nelle aree di valutazione A, sono stati stabiliti dai CAR con la supervisione del CAT e del gruppo di lavoro;
- i punteggi nell'area di valutazione B, proposti dal gruppo di lavoro, sono i medesimi per tutti i CAR e contenuti nel medesimo documento;
- il totale dei punteggi assegnati dai CAR in ogni area, per uniformità, è stato posto pari a 100, pur non essendo comparabili tra di loro i risultati tra diverse aree e settori;

- il punteggio totale del singolo prodotto è da intendersi "additivo" in quanto risultante dalla sommatoria dei punteggi assegnati dai CAR ad ogni singolo criterio;
- la valutazione avviene sul triennio precedente, quindi nell'anno 2014 sono oggetto di valutazione i risultati del triennio 2011-2012-2013);
- le linee guida definite nel presente documento sono in vigore da n. 3 esercizi di valutazione (VTR 2008/2011 – VTR 2010/2012 – VTR 2011/2013), pertanto il corrente esercizio è l'ultimo attuato sulla base dei criteri e dei parametri in atto;
- nei criteri riguardanti le pubblicazioni è stata data importanza ad elementi oggettivamente riscontrabili quali ISBN, ISSN, ANCE, rilevanza, ISI, Scopus, riviste in fascia A, referee, lingua, rilevabili nelle banche dati attualmente disponibili per l'Ateneo;
- nei lavori a più mani ai co-autori e ai co-curatori sarà assegnato a ciascuno un punteggio pari al 70% del valore assegnato alla pubblicazione nel suo totale;
- nei criteri riguardanti i progetti finanziati dall'esterno sono stati presi in considerazione elementi oggettivamente riscontrabili quali: tipologia di progetto; carattere nazionale e/o internazionale; fasce per diversi importi di finanziamento esterno; ruolo di coordinatore. Per la partecipazione a tali progetti verrà assegnato un punteggio nell'area di valutazione B;
- la presentazione dei progetti alla Commissione Europea o al Miur, anche non finanziati, è oggetto di punteggio specifico in quanto si tratta di progetti nazionali o internazionali su bandi competitivi, assegnando il punteggio al ruolo del Direttore;
- a prescindere dalla durata, il progetto di ricerca finanziato dall'esterno sarà conteggiato una sola volta in ogni esercizio di valutazione, prendendo come riferimento il primo anno di assegnazione dei fondi;
- relativamente al criterio "Direzione (max 2) di scavi archeologici risultante da documentazione ufficiale, si precisa che complessivamente per tali tipologie saranno presi in considerazione al massimo n. 2 prodotti e che, quindi, il punteggio massimo conseguibile sarà pari al doppio di quello definito da ciascun CAR;
- relativamente al criterio "Collaborazione (max 2) a scavi archeologici risultante da documentazione ufficiale, si precisa che complessivamente per tali tipologie saranno presi in considerazione al massimo n. 2 prodotti e che, quindi, il punteggio massimo conseguibile sarà pari al doppio di quello definito da ciascun CAR;
- al fine di procedere alla definizione dei docenti possibili destinatari dei fondi, per ogni CAR e per ogni area, si escluderanno tutti i nominativi privi di produzione scientifica nel triennio di valutazione;
- il punteggio ottenuto da ciascun docente, dato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei singoli prodotti, sarà rapportato alla sommatoria dei punteggi ottenuta da tutti i docenti del CAR di appartenenza e per ogni area. In tale maniera si ottiene il peso, in termini percentuali, del singolo docente per quell'area;
- successivamente, per ogni CAR e per ogni area, verrà tenuto in considerazione per la ripartizione dei fondi soltanto l'80% del numero dei docenti che avranno ottenuto le migliori performance e, di conseguenza, verrà riponderato il punteggio dei suddetti in base alla nuova sommatoria;
- saranno inclusi nel suddetto elenco dei docenti meritevoli dei fondi tutti coloro che dovessero presentare il medesimo punteggio dell'ultimo docente rientrante;
- il punteggio ottenuto da ciascun docente è quindi moltiplicato per il numero di docenti con valutazione positiva appartenenti a quel CAR e diviso per il numero totale di docenti dell'Ateneo valutati positivamente; in questo modo si ottiene la contribuzione percentuale di ogni docente sul totale dell'Ateneo;
- ai fini di una riduzione tra gli scostamenti tra valori massimi e valori minimi di finanziamento della ricerca individuale viene assicurata una soglia minima di finanziamento a priori per tutti i docenti che conseguiranno una valutazione positiva pari ad una quota forfettaria deliberata in sede di ripartizione dei fondi per la ricerca;
- la quota totale di finanziamento QV1 verrà decurtata per un importo pari alla somma delle quote forfettarie assegnate ai docenti finanziabili;
- successivamente la quota QV1 residua verrà moltiplicata per i punteggi ponderati, riponderati e normalizzati ottenuti dai singoli docenti in maniera tale da ottenere una quota di finanziamento per ciascun docente in ogni area;

- la quota complessiva assegnata ad ogni docente deriverà dalla sommatoria della cosiddetta "quota forfettaria" con la quota assegnata in relazione al punteggio ottenuto dal docente;
- ai fini del corrente esercizio di valutazione sono ricompresi i docenti di ruolo in servizio **al 2 novembre 2014** di cui non è previsto il pensionamento o il trasferimento presso altro Ateneo nel corrente anno;
- in caso di trasferimento di docenti presso altro ateneo in data successiva al 2 novembre 2014 i fondi loro assegnati rimarranno alla struttura scientifica di afferenza per finalità di ricerca generale.

Naturalmente un docente che non riceve fondi per la valutazione negativa in un'area può comunque ricevere fondi risultando meritevole in un'altra area (esempio: un docente senza nessun progetto finanziato dall'esterno non riceverà fondi derivanti dall'area B, ma può ricevere fondi dall'area A perché viene valutato positivamente per le sue pubblicazioni).

QV2 quota variabile alle strutture sulla base della valutazione della produzione scientifica dei docenti afferenti (laddove la cifra di € QV2 verrà ripartita sulla base dell'applicazione dei coefficienti di risultato in rapporto al budget economico effettivamente destinato dagli Organi competenti di Ateneo in sede di approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2015).

Tale Quota Variabile destinata alle Strutture dipartimentali (QV2) sarà suddivisa in due parti, ovvero il 70% terrà conto degli esiti della valutazione della produzione scientifica dei docenti afferenti al Dipartimento (VTR 2011/2013) e il restante 30% terrà conto dell'applicazione dell'indicatore IRFD quale risultato della VQR 2004/2010.

I fondi vengono erogati per attività di ricerca in genere, preferibilmente comuni alla struttura o ai gruppi di ricerca (come ad esempio acquisto di materiale bibliografico, produzione pubblicazioni scientifiche, divulgazione dei risultati della ricerca attraverso convegni e seminari, quote di cofinanziamento di progetti di ricerca, abbonamenti a riviste scientifiche, ecc.).